



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA GESTIONALE (<i>IdSua:1611780</i>)
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT ENGINEERING
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale & L-8 R - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dismi.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-gestionale
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTORSI Monia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale
Struttura didattica di riferimento	Scienze e metodi dell'ingegneria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLOTI	Fabiola		PO	1	
2.	D'ANDREAGIOVANNI	Fabio		PA	1	
3.	DELL'AMICO	Mauro		PO	1	

4.	FERRARI	Anna Maria	PO	1
5.	GAROLI	Denis	PA	1
6.	GIBERTI	Claudio	PO	1
7.	PAPINI	Duccio	PA	1
8.	PRETOLANI	Daniele	PA	1
9.	REGGIANI	Barbara	PA	1
10.	SOVRANO	Elisa	RD	1

Rappresentanti Studenti	GUALTIERI Francesco 358986@studenti.unimore.it KARIM Hamza 339880@studenti.unimore.it RICCI Libero 341372@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Francesca Bellesia Anna Brisci Mariangela Butturi Monia Montorsi Elisa Sovrano Sergio Verdile
Tutor	Stefania MONICA Paolo Emilio SANTANGELO Paula UNGUREANU Barbara REGGIANI



Il Corso di Studio in breve

16/04/2024

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale ha l'obiettivo di formare "ingegneri del cambiamento", capaci di perseguire l'integrazione fra la tecnologia e l'organizzazione per ottenere alti livelli di competitività, flessibilità e innovazione. Le recenti e profonde trasformazioni del mondo economico ed i fenomeni di 'frammentazione' progressiva dell'impresa, infatti, impongono nuove modalità di integrazione organizzativa in ambienti complessi e dinamici. Questo richiede di estendere il tradizionale ruolo dell'ingegnere gestionale, dedicato alla gestione della singola impresa, verso un ruolo che lo renda in grado di progettare e gestire sistemi e organizzazioni in contesti resi altamente decentralizzati, dinamici ed eterogenei.

Per raggiungere l'obiettivo sopra delineato, il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale intende fornire ai propri laureati una solida preparazione nell'area delle discipline matematiche e delle altre scienze di base, e nell'area delle discipline tecnologiche tipiche dell'ingegneria industriale e dell'informazione. Intende, inoltre, fornire una approfondita preparazione nell'area dell'ingegneria economico-gestionale, per poter gestire in modo efficace, e con particolare riguardo agli aspetti economici ed organizzativi, i processi produttivi, logistici e di gestione della tecnologia, offrendo l'accesso a sbocchi occupazionali in imprese operanti nei settori industriali, nei servizi e nella pubblica amministrazione.

In alternativa, il laureato triennale può proseguire il suo percorso accedendo alla Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale.

Il percorso formativo, dopo un corpo comune di insegnamenti nel primo e nel secondo anno, prevede la maturazione di competenze tecnico-specifiche degli ambiti industriali nel quale l'ingegnere gestionale tipicamente si trova a operare, con

la possibilità di maturare competenze più orientate verso l'ambito della produzione manifatturiera (orientamento "produzione") o verso l'ambito delle tecnologie dell'informazione (orientamento "ICT"). Ogni orientamento, poi, si suddivide in due percorsi, proponendo agli studenti 4 alternative, complessivamente:

- percorso 'Produzione - Beni e servizi', con focus la progettazione e la gestione efficiente di processi per la realizzazione di prodotti o la fornitura di servizi
- percorso 'Produzione - Energia', con focus l'efficiente utilizzo dell'energia nei processi manifatturieri o nei servizi
- percorso 'ICT - Industrie digitali e creative', con focus l'efficiente progettazione e gestione di flussi di materiali e di informazioni in comparti produttivi creativi e/o ad alto uso di soluzioni digitali
- percorso 'ICT - Data management', con focus la progettazione e la gestione efficiente dei dati e delle soluzioni ICT funzionali alla loro elaborazione.

Il Corso si avvale di accordi con numerose imprese, tipicamente del territorio regionale, per attivare tirocini formativi, che spesso rappresentano una occasione per gli studenti per opportunità di lavoro future, nonché per realizzare interessanti percorsi di redazione di tesi di laurea. Accordi sono realizzati anche con realtà industriali e di ricerca distribuite sul territorio nazionale o all'interno di convenzioni internazionali. Programmi di mobilità europei e consolidate relazioni sviluppate con numerose università in tutto il mondo rappresentano una peculiarità del Corso e della sua attenzione ad una formazione che preveda anche esperienze di caratura internazionale. I principali programmi di mobilità attivati sono il Programma Erasmus+ per studio e per Traineeships e il More Overseas. Sono inoltre disponibili opportunità per effettuare periodi di studio all'estero basati su accordi bilaterali con università straniere.

Link: <https://www.dismi.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-gestionale> (pagina web CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/04/2024

In fase di progettazione del Corso di studio, la consultazione è stata effettuata dal Comitato di Indirizzo della Facoltà di Ingegneria di Reggio Emilia. Tale Comitato si è riunito nelle seguenti date: 27/11/2007 e 27/02/2009. In tali riunioni è emerso l'interesse delle parti sociali verso le figure professionali che si intendono formare con alcune osservazioni che possono essere così sintetizzate: 1) importanza della conoscenza della lingua inglese per l'ingresso nel mondo del lavoro; 2) importanza di una preparazione pratica che affianchi quella teorica, giudicata comunque soddisfacente; 3) importanza di valorizzare i tirocini in preparazione alla tesi anche in collaborazione con aziende; 4) necessità di monitorare l'andamento nel mondo del lavoro dei laureati triennali. La discussione ha messo in evidenza un generale parere favorevole all'offerta didattica presentata.

Attualmente il compito di consultazione è svolto dal "Comitato di Indirizzo di Ingegneria Gestionale" con competenza su Corso di Laurea e Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Tale Comitato è stato costituito in data 22/03/2013 con la seguente composizione:

Presidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale; Direttore Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Delegato alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Presidente Club Digitale di Unindustria Reggio Emilia; Coordinatore Dirigenti Scolastici Superiori della Provincia di Reggio Emilia; Direttore Generale ASTER, Regione Emilia Romagna; Assessore Cultura e Università, Comune di Reggio Emilia; Vice Presidente Education e Rapporti con la Scuola, Unindustria Reggio Emilia; Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione, CNA Reggio Emilia; Presidente Ordine degli Ingegneri, Reggio Emilia; Rappresentante Camera di Commercio, Reggio Emilia; Assessore Istruzione, Provincia di Reggio Emilia; Ex-studente Ingegneria Gestionale.

Il Comitato di Indirizzo di Ingegneria Gestionale si è riunito in data 02/05/2013 per 1) esaminare il Rapporto di Riesame 2012 e 2) definire il futuro metodo di lavoro, volto a rendere possibile una ricognizione aggiornata e periodica della domanda di formazione nel settore del Corso di studio. È stata stabilita una cadenza annuale per le riunioni del Comitato da prevedersi nel periodo tra la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame Annuale (e Ciclico quando si applica) e quella per la presentazione della SUA-CDS.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/03/2025



Successivamente all'istituzione del Corso di Studio, la consultazione con le parti interessate è stata organizzata costituendo, in data 22/03/2013, un Comitato di Indirizzo, comune a tutti i corsi proposti dal Dipartimento.

A partire dall'A.A. 2022-2023, è stato costituito un Comitato di indirizzo per i soli corsi di Laurea e di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale, la cui composizione attuale è la seguente:

- Assessore a Educazione, Conoscenza, Città universitaria e Sport - Comune di Reggio Emilia
- Onorevole Camera dei Deputati –Parlamento Italiano Commissione Affari Sociali
- Dirigente Scolastico Scuole Superiori della Provincia di Reggio Emilia
- Coordinatore Area Education e relazioni scuola e Università - CNA
- Rappresentante Camera di Commercio, Reggio Emilia;
- Rappresentante Ordine degli Ingegneri di Modena;
- Rappresentante Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia;
- 4 rappresentanti di imprese del territorio;
- 1 rappresentante di imprese di consulenza;
- 1 esperto industriale;
- 1 rappresentante Associazione Alumni UNIMORE.

Partecipano alla riunione del Comitato di indirizzo anche il Presidente del corso di Laurea e di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale, i docenti appartenenti al gruppo di gestione AQ dei due corsi e il Direttore della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Innovazione.

La composizione del Comitato di indirizzo è coerente con il profilo culturale e professionale previsto per i laureati triennali in Ingegneria gestionale.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza annuale, di norma a Dicembre -Gennaio. Durante la riunione vengono analizzata l'offerta formativa e i profili professionali previsti per i laureati in termini di: funzione in un contesto di lavoro; competenze associate alla funzione; sbocchi occupazionali. Vengono analizzati i dati di immatricolazione, provenienza degli iscritti, di percorso formativo e grado di soddisfazione, di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati oltre ad analizzare studi di settore, riferiti a contesti nazionali o internazionali.

Si procede poi all'acquisizione dei pareri del Comitato di Indirizzo, toccando i seguenti aspetti:

- Conferma/aggiornamento dei profili culturali e professionali;
- Conferma/aggiornamento delle attività formative previste;
- Soddisfazione in termini di capacità e competenze dei neo laureati.

Si procede anche ad una discussione libera su ulteriori aspetti che il Comitato di Indirizzo ritiene di dover porre all'attenzione del Corso di Studi.

I Membri del Comitato di Indirizzo rappresentanti di organizzazioni focalizzate alla produzione di beni o servizi e alle professioni sono chiamati ad esprimere il proprio contributo evidenziando le peculiarità del territorio in relazione alle esigenze nazionali e internazionali e/o la continuità delle necessità rispetto al contesto nazionale/internazionale, in cui, comunque, si trovano ad operare. Il CdS recepisce i suggerimenti e gli spunti evidenziati durante le riunioni del CI per attuare strategie di miglioramento continuo all'offerta didattica proposta per renderla adeguata alle richieste del tessuto industriale nazionale e internazionale di riferimento.

Viene quindi redatto un verbale che attesta quanto discusso nella riunione.

Da quando è stato costituito, il Comitato di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date:

- 02 maggio 2013, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 14 aprile 2014, riunione telematica;
- 23 febbraio 2015, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia;
- 15 febbraio 2016, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia.
- 27 febbraio 2017, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia.
- 5 marzo 2018, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia.
- 4 marzo 2019, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia.
- 25 maggio 2020, riunione telematica.
- 24 marzo 2021, riunione telematica.
- 11 marzo 2022, riunione telematica.
- 15 marzo 2023, riunione telematica.

-12 gennaio 2024 riunione telematica
-10 Gennaio 2025 riunione telematica

I verbali degli incontri sono attualmente resi disponibili a tutti i membri del Corso di Studi tramite l'area riservata del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria.

Link: <https://www.dismi.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento/comitati-di-indirizzo> (Comitati d'indirizzo dipartimentali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale CI del 10-01-2025



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere gestionale per la progettazione e la gestione dei processi produttivi e di approvvigionamento.

funzione in un contesto di lavoro:

Opera con funzioni di coordinamento e organizzative, sulla base di conoscenze interdisciplinari tali da conferirgli capacità progettuali e decisionali in ambienti in cui le problematiche gestionali, organizzative, e distributive, interagiscono con quelle tecnologiche.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di: impianti industriali, logistica, gestione della produzione; studi di fabbricazione e sviluppo prodotto; meccanica delle macchine e delle strutture; controlli automatici; fisica tecnica industriale; ricerca operativa.

sbocchi occupazionali:

Aziende manifatturiere; aziende di servizi e di logistica; pubbliche amministrazioni; società di consulenza.

Ingegnere gestionale a supporto dello sviluppo della strategia, dell'organizzazione, e dei processi di innovazione aziendale

funzione in un contesto di lavoro:

Sviluppa, a supporto della direzione, modelli e sistemi organizzativi per la definizione e l'implementazione della strategia aziendale, anche in relazione a processi di innovazione aziendale, e applica modelli di controllo per l'esecuzione di tali strategie.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di: Economia aziendale e analisi di bilancio; gestione aziendale e sistemi di controllo di gestione; sistemi informativi; ricerca operativa; comportamento organizzativo.

sbocchi occupazionali:

Imprese manifatturiere; aziende di servizi; pubbliche amministrazioni; organizzazioni no profit.

Ingegnere gestionale per la progettazione e gestione delle informazioni.

funzione in un contesto di lavoro:

Opera con funzioni di progettazione e modellazione di sistemi informativi e servizi informatici, anche in relazione alle

dinamiche organizzative e di approvvigionamento del contesto.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di: Ricerca operativa, sistemi informativi; tecnologie Web; reti di telecomunicazione, controlli automatici; comportamento organizzativo; logistica; gestione della produzione; sistemi informativi; modelli di supporto alle decisioni.

sbocchi occupazionali:

Aziende manifatturiere; aziende di servizi e di logistica; pubbliche amministrazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
4. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
5. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
6. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/03/2024

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso di Studi è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, buone capacità di ragionamento logico-deduttivo e la conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Le conoscenze in ingresso dello studente sono valutate attraverso un test o il TOLC-I, che costituisce un valido strumento di valutazione volto a rendere gli studenti consapevoli della loro preparazione. In caso di esito non positivo vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso superando appositi test secondo un calendario reso disponibile agli studenti sul sito del Corso di Studi. A supporto degli studenti a cui sono stati assegnati gli OFA il CdS organizza corsi introduttivi (o di azzeramento) pianificati prima dell'inizio delle lezioni. Il soddisfacimento degli eventuali OFA risulta propedeutico al sostenimento di tutti gli esami del primo anno il cui SSD (Settore Scientifico Disciplinare) di riferimento è Matematica (MAT/xx).

19/03/2025

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso di Studi non è previsto un numero programmato, ma, al fine di assicurare la proficua frequenza negli studi, è richiesto agli studenti che si immatricolano di possedere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, buone capacità di ragionamento logico-deduttivo e la conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Per verificare tali conoscenze e competenze specifiche delle discipline ingegneristiche è previsto il sostenimento di un test/ TOLC-I, strumento utile agli studenti per autovalutarsi, verificare il livello della propria preparazione iniziale in rapporto alle competenze necessarie per affrontare il percorso di studi e maturare quindi in modo più consapevole la decisione finale in merito alla scelta di immatricolarsi al Corso di Studi. Acquisire consapevolezza di eventuali materie da approfondire o consolidare consente agli studenti la partecipazione ai corsi di azzeramento che vengono offerti dal Corso di Studi prima dell'inizio delle lezioni. Agli studenti che non abbiano conseguito un esito positivo al test/TOLC-I vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da recuperare entro il primo anno di corso, pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno. Il soddisfacimento degli eventuali OFA risulta inoltre propedeutico al sostenimento degli esami del primo anno il cui SSD (Settore Scientifico Disciplinare) di riferimento sia Matematica (MAT/xx).

Link: <https://www.dismi.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-gestionale> (Modalità e procedure per l'ammissione)



02/05/2024

INTRODUZIONE

Nel delineare gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria Gestionale si fa riferimento alle competenze di un ingegnere del cambiamento, capace di integrare la tecnologia e l'organizzazione per ottenere alti livelli di competitività, flessibilità e innovazione. Le recenti e profonde trasformazioni del mondo economico e i fenomeni di 'frammentazione' progressiva dell'impresa impongono, infatti, nuove modalità di integrazione e coordinamento che rafforzano ulteriormente il tradizionale ruolo dell'ingegnere gestionale, qui pensato per progettare e gestire sistemi in contesti resi complessi ed eterogenei dalla simultanea presenza delle variabili sociali, economiche e tecnologiche. La tecnologia, in particolare, è destinata a svolgere un ruolo centrale nel favorire l'opportunità di sperimentare nuove modalità d'integrazione, garantendo soddisfacenti livelli di flessibilità. Il curriculum dell'ingegnere gestionale risponde, dunque, ai bisogni emergenti delle imprese e del contesto istituzionale ove è chiamato a operare, mantenendosi allineato con i più recenti sviluppi della ricerca, delle prassi operative e dei curricula delle istituzioni accademiche straniere. Per raggiungere gli obiettivi sopra delineati il corso di laurea in Ingegneria Gestionale intende fornire ai propri laureati una solida preparazione nelle seguenti aree di apprendimento:

- Scienze di Base, comprendente le principali conoscenze di interesse ingegneristico della matematica della fisica, e della chimica.
- Basi di Ingegneria dell'Informazione, comprendente alcune conoscenze ingegneristiche propedeutiche e di base dell'ingegneria dell'informazione, ritenute fondamentali per l'ingegnere gestionale.
- Ingegneria Gestionale ed Economia, comprendente le conoscenze caratterizzanti dell'ingegnere gestionale (fondamenti di economia aziendale, ricerca operativa, studi di fabbricazione, impianti industriali, sistemi e comportamento organizzativo, logistica e gestione della produzione).

- Ingegneria Industriale, relativamente alla progettazione, al controllo e alla gestione dei sistemi e delle tecnologie industriali, dei prodotti, della gestione dell'energia in ottica di sostenibilità.
- Ingegneria della Gestione dell'Informazione, relativamente alla progettazione dei sistemi di elaborazione e di trasferimento delle informazioni in contesti organizzativi aziendali (tecnologie ed applicazioni Web, modelli di supporto alle decisioni, gestione dei dati in contesti ad alta digitalizzazione e automazione in ambiti creativi quali ad esempio l'industria della moda).

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea si articola in una solida formazione comune nell'area delle scienze di base, comprese le discipline informatiche. Questo costituisce un presupposto irrinunciabile per fornire le necessarie conoscenze metodologiche e scientifiche nella preparazione di un ingegnere gestionale. Il percorso comune comprende anche un gruppo di materie caratterizzanti l'area di apprendimento dell'ingegneria gestionale e dell'economia, quali la modellizzazione e la progettazione dei sistemi di produzione flessibili; le tecnologie di produzione; la progettazione dei processi organizzativi; la programmazione delle risorse e della produzione; la progettazione degli impianti industriali; la logistica e distribuzione oltre a competenze in ambito di controllo economico e gestionale e comportamento organizzativo. A completamento del corpo comune di insegnamenti, il percorso formativo prevede la maturazione di competenze tecniche specifiche dell'area industriale e dell'informazione in grado di declinare le competenze dell'ingegnere gestionale in quattro orientamenti principali. In questa prospettiva è possibile approfondire le tematiche di produzione di beni e servizi, la gestione efficiente dell'energia, l'area ICT di Data management ed infine il settore della gestione delle tecnologie dell'informazione legate specifici contesti ad alta automazione e contenuti digitali.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDIO

Gli studenti potranno quindi, una volta consolidate le competenze di base e caratterizzanti, approfondire specifici ambiti di forte interesse per il tessuto industriale, manifatturiero, dei servizi e della gestione delle informazioni che permetteranno all'ingegnere gestionale di trovare facilmente inserimento lavorativo in funzione delle competenze e capacità di applicazione delle stesse. Gli orientamenti principali riguardano: la produzione di beni e servizi con un focus sulla progettazione e la gestione efficiente di processi per la realizzazione di prodotti o la fornitura di servizi; il settore energetico volto all'approfondimento del tema della gestione efficiente dell'energia nei processi manifatturieri in ottica di sostenibilità; l'ambito delle Industrie digitali e creative che consente l'acquisizione di competenze nella progettazione e gestione di flussi di materiali e di informazioni in comparti produttivi creativi come, ad esempio, la moda e il fashion ad alto uso di soluzioni digitali e infine un ambito specificatamente più legato al data management che si specializza sulla progettazione e la gestione efficiente dei dati e delle soluzioni innovative di tecnologia delle comunicazioni funzionali alla loro elaborazione. Gli ambiti di formazione proposti nel CdS, frutto del costante confronto con i benchmark di riferimento, rispondono alle richieste del mercato di figure professionali altamente formate, in grado di analizzare, gestire e monitorare in modo efficiente le performance delle imprese operanti nel settore industriale e della manifattura ed ingegneri in grado di gestire la diffusione e fruizione delle informazioni, attraverso competenze relative alle tecnologie di telecomunicazione, alle reti di calcolatori e ai sistemi informativi distribuiti.



QUADRO

A4.b.1

R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Durante il percorso di studi lo studente acquisirà le principali conoscenze e la capacità di comprensione delle materie di base quali la Matematica, Geometria, Chimica e l'Informatica che rappresentano il presupposto fondamentale per	
--	---	--

definire gli aspetti metodologici /applicativi necessari per affrontare le materie più specifiche del percorso in Ingegneria Gestionale Interclasse che coniuga gli aspetti caratteristici sia dell'ingegneria Industriale che quelli dell'informazione. Il laureato svilupperà capacità di analisi ed elaborazione di concetti che verranno poi declinati nelle materie caratterizzanti, quali la modellazione e progettazione di sistemi di produzione flessibili, le tecnologie e gli impianti di produzione, i controlli automatici, la gestione degli aspetti economico organizzativi, della ricerca operativa e della logistica. A questo solido corpo comune di conoscenze, si affiancheranno percorsi più specifici degli ambiti industriali della produzione manifatturiera o delle tecnologie dell'informazione rispettivamente indirizzate alla maturazione di competenze dell'area di apprendimento dell'ingegneria industriale, compresa l'analisi e il controllo delle performance dell'impresa e l'approfondimento di tematiche di gestione dell'informazione, legate alla diffusione e fruizione di dati, alle tecnologie di telecomunicazione, calcolatori, e sistemi informativi distribuiti. Più specificatamente gli ambiti di formazione specifica riguarderanno esami del terzo anno orientati alla produzione di beni e servizi, alla gestione efficiente dell'energia, alla gestione dei dati e delle competenze legate a percorsi legati a digitale e all'industria creativa ad alta automazione. La capacità di comprensione degli studenti verrà opportunamente monitorata attraverso interazione diretta durante le lezioni, svolgimento di seminari tematici di approfondimento della materia (ove possibile) e verificata attraverso prove intermedie e prova finale in sede d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite durante il percorso triennale in Ingegneria Gestionale forniranno ai laureati un elevato grado di flessibilità e una capacità di applicare i concetti acquisiti per affrontare e risolvere problemi complessi, dinamici e in continua evoluzione in ambiti molto diversi spaziando tra settori industriali, di produzione, progettazione, programmazione, gestione dei sistemi logistici flessibili e gestione organizzativa ed economica, fornendo supporto decisionale/strategico nei contesti in cui il laureato andrà ad incardinarsi. Nell'ambito della gestione delle informazioni, inoltre, il laureato sarà in grado di programmare, gestire basi di dati oltre che progettare sistemi di controllo automatico. Queste conoscenze e la capacità di comprensione sono sviluppate grazie alle materie caratterizzanti (acquisite nel percorso di studi comune e approfondite nell'ultimo anno) garantiranno la capacità di analizzare, interpretare, e risolvere di problemi tipici del settore industriale e dell'informazione rendendo il laureato proattivo nei processi, nel proporre e sviluppare nuove idee, individuare ambiti e percorsi strategici volti al raggiungimento di performances elevate. Le capacità di applicare le conoscenze saranno monitorate attraverso specifiche azioni di approfondimento nei corsi attraverso lo svolgimento (ove possibile) di attività progettuali e di gruppo volte a potenziare il lavoro in team. Le attività di formazione del triennio possono coinvolgere contesti e casi reali, la gestione di progetti, e, non ultimo, lo svolgimento del tirocinio che può essere svolto internamente, su tematiche di ricerca, o aziendale, dove la ricerca diventa applicata, che consentirà allo studente la preparazione e stesura dell'elaborato finale.

Scienze di Base

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principali concetti dell'analisi matematica e del calcolo differenziale e integrale.
 Conoscere e comprendere i modelli di risoluzione delle equazioni differenziali.
 Conoscere e comprendere la teoria della probabilità.
 Conoscere e comprendere i metodi e le tecniche dell'analisi statistica.
 Conoscere e comprendere le basi dell'algebra lineare e della geometria euclidea.
 Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi alla meccanica e alla termodinamica.
 Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi all'elettromagnetismo e all'ottica.
 Conoscere e comprendere i principali fenomeni chimici di interesse ingegneristico.
 Conoscere i concetti base della complessità e della ricerca operativa.
 Comprendere i principali strumenti per la programmazione lineare e l'analisi dei grafi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere modellare e risolvere problemi in termini di modelli matematici.
 Sapere risolvere modelli di sistemi dinamici.
 Sapere analizzare sistemi in termini probabilistici e insiemi di dati in termini statistici.
 Sapere applicare i principi della geometria alla risoluzione di problemi ingegneristici.
 Capacità di risolvere esercizi e problemi di meccanica, termodinamica e fluidi.
 Capacità di risolvere esercizi e problemi di elettromagnetismo ed ottica.
 Sapere applicare strumenti di programmazione lineare e analisi dei grafi a supporto delle decisioni strategiche aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica [url](#)

Chimica [url](#)

Fisica Generale I [url](#)

Fisica Generale I [url](#)

Fisica II [url](#)

Fisica II [url](#)

Fondamenti di Analisi Matematica [url](#)

Fondamenti di Analisi Matematica [url](#)

Fondamenti di Programmazione [url](#)

Fondamenti di Programmazione [url](#)

Fondamenti di Ricerca Operativa [url](#)

Fondamenti di Ricerca Operativa [url](#)

Geometria e algebra lineare [url](#)

Geometria e algebra lineare [url](#)

Matematica applicata [url](#)

Matematica applicata [url](#)

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le problematiche di natura economico-finanziaria delle aziende.
Conoscere gli strumenti per l'analisi economica e delle performance organizzative.
Conoscere e comprendere le organizzazioni e il comportamento organizzativo.
Conoscere i principali tipi di strutture organizzative e comprendere i principi di gestione dei processi organizzativi.
Conoscere e comprendere i principali processi di fabbricazione e di ingegnerizzazione del prodotto.
Conoscere i principali modelli di gestione della produzione e dei relativi impianti.
Conoscere i criteri generali e i metodi quantitativi che presiedono alla scelta e alla progettazione dei sistemi di produzione.
Conoscere le funzioni di gestione del ciclo operativo aziendale.
Conoscere e comprendere i principi della logistica e dell'approvvigionamento industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere applicare strumenti di analisi alla gestione economica e strategica aziendale.
Sapere applicare principi di progettazione e gestione dei processi organizzativi in realtà aziendali.
Sapere applicare criteri e metodi quantitativi nella progettazione dei sistemi di produzione.
Sapere scegliere e progettare sistemi logistici flessibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di economia aziendale [url](#)

Fondamenti di economia aziendale [url](#)

Gestione aziendale [url](#)

Gestione aziendale [url](#)

Logistica e gestione della produzione [url](#)

Logistica e gestione della produzione [url](#)

Sistemi e comportamento organizzativi [url](#)

Sistemi e comportamento organizzativi [url](#)

Tecnologie Industriali (*modulo di Tecnologie e Impianti Industriali*) [url](#)

Tecnologie Industriali (*modulo di Tecnologie e Impianti Industriali*) [url](#)

Basi di Ingegneria dell'Informazione

Conoscenza e comprensione

Comprendere i concetti base della computabilità e della architettura dei calcolatori elettronici.
Comprendere i concetti di programmazione e un linguaggio di programmazione.
Comprendere i concetti di base dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
Comprendere i concetti di base della teoria dei sistemi e del controllo.
Conoscere le principali tecnologie per il controllo automatico dei sistemi.
Comprende i concetti base di gestione dell'informazione.
Conoscere le principali tecniche di organizzazione delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere programmare applicazioni per calcolatori elettronici.
Sapere progettare e gestire basi di dati.

Sapere analizzare le proprietà di circuiti elettrici e sapere progettare circuiti.
Sapere gestire e progettare sistemi di controllo automatico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Controlli automatici [url](#)

Controlli automatici [url](#)

Fondamenti di Programmazione [url](#)

Fondamenti di Programmazione [url](#)

Principi e Applicazioni dell'Energia Elettrica [url](#)

Principi e Applicazioni dell'Energia Elettrica [url](#)

Sistemi Informativi [url](#)

Sistemi Informativi [url](#)

Ingegneria Industriale

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi di funzionamento delle macchine termodinamiche.
Comprendere e conoscere i concetti ed i metodi meccanici per la progettazione funzionale delle macchine.
Comprendere e conoscere i principi di funzionamento delle strutture e i problemi connessi con il loro impiego.
Conoscere i modelli di riferimento per le decisioni strategiche aziendali in settori di rilievo, quali lo sviluppo di nuovi prodotti e/o la fornitura di risorse in ambito energetico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere applicare i principi della termodinamica alla gestione di impianti industriali.
Sapere applicare principi di meccanica e di scienza delle strutture per la gestione e l'analisi economica dei sistemi meccanici e delle strutture.
Sapere applicare i modelli di riferimento dell'ingegneria economico-gestionale nell'ambito di decisioni strategiche aziendali e industriali, quali lo sviluppo di nuovi prodotti e/o la fornitura di risorse in ambito energetico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica tecnica industriale [url](#)

Impianti Industriali (*modulo di Tecnologie e Impianti Industriali*) [url](#)

Impianti Industriali (*modulo di Tecnologie e Impianti Industriali*) [url](#)

Meccanica delle macchine e delle strutture [url](#)

Nuove Tecnologie Fotovoltaiche [url](#)

Processi e Metodi di Fabbricazione per lo Sviluppo di Prodotto [url](#)

Progetto di Edifici e Impianti Industriali Sostenibili [url](#)

Progetto, Prototipazione e Sviluppo di Prodotti Industriali [url](#)

Ingegneria della Gestione dell'Informazione

Conoscenza e comprensione

Conoscere gli strumenti concettuali e software per affrontare problemi decisionali con un alto livello di complessità.
Conoscere e comprendere le nozioni di base relative al funzionamento delle reti di telecomunicazione e dei sistemi

elettronici industriali.

Conoscere e comprendere il funzionamento delle reti di calcolatori e i principi base per il loro progetto.

Conoscere e comprendere i principi e gli strumenti per la progettazione e la gestione di applicazioni Internet avanzate, con particolare riferimento alle applicazioni in ambiente Web.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere adoperare strumenti di business intelligence e di simulazione a supporto delle decisioni aziendali.

Sapere gestire e progettare un sistema di calcolatori in rete.

Sapere progettare applicazioni Internet e Web, facendo uso di strumenti di sviluppo adeguati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Linguaggi e Sistemi di Programmazione [url](#)

Metodi e Algoritmi per l'Ottimizzazione nell'Industria Digitale e Creativa [url](#)

Modelli e metodi per il supporto alle decisioni [url](#)

Progetto e Gestione di Impianti per le Industrie Digitali e Creative [url](#)

Reti di telecomunicazioni [url](#)

Sistemi Elettronici Industriali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale rilascia il titolo finale agli studenti che abbiano: a) conseguito un elevato livello di competenze individuali nell'ambito specifico (scienze matematiche, fisiche, di base, della progettazione e gestione di processi e sistemi industriali, logistici, per la fornitura di servizi, della progettazione e gestione di flussi di dati e dei software e delle architetture a loro supporto, delle organizzazioni e dei sistemi complessi) e capacità di applicarle nei contesti operativi b) capacità di raccogliere e interpretare i dati in completa autonomia e derivarne giudizi e strategie utili al miglioramento del contesto in cui sono inseriti; c) siano capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale. Al raggiungimento dei risultati a) b) e c) concorrono le attività formative inserite nel percorso di studio, verificate attraverso l'interazione costante in aula tra docenti e studenti, eventuali esercitazioni, prove intermedie, attività progettuali individuali e/o di gruppo, l'analisi di casi reali previsti all'interno dei corsi specifici oltre alle attività formative previste per la preparazione della prova finale, nonché le attività di tirocinio svolte nei laboratori interni o presso le aziende.

Abilità comunicative

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale rilascia il titolo finale a studenti che:

	a) sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; b) sappiano formare gruppi di lavoro finalizzati allo sviluppo di progetti o attività sperimentali con tempistiche prefissate. c) siano capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in inglese, oltre che in italiano. Al raggiungimento del risultato a) concorrono le materie che prevedono verifiche orali delle conoscenze, oltre che quei corsi che prevedono la presentazione di elaborati individuali (tesine) da parte dello studente. Al raggiungimento del risultato b) concorrono quegli insegnamenti che prevedono lo sviluppo di progetti di gruppo, nonché le attività formative previste per la preparazione della prova finale. Al raggiungimento del risultato c) concorrono le attività formative relative allo studio delle lingue straniere, la possibilità proposta dai corsi che lo prevedono di esporre le attività progettuali in lingua inglese oltre alla possibilità di redigere l'elaborato di tesi in lingua inglese.	
Capacità di apprendimento	Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale rilascia il titolo finale a studenti che: a) abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere con un alto grado di autonomia studi successivi; b) abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze. Il conseguimento dei risultati a) e b) è assicurato dal percorso formativo nella sua interezza, essendo esso volto prioritariamente ad assicurare al laureato un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, utili a completare la propria preparazione professionale all'interno di successivi percorsi formativi e ad adattarsi, tramite all'aggiornamento continuo, alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria dell'informazione ed industriale, e i settori produttivi in cui esse trovano applicazione. Concorrono alla verifica della capacità di apprendimento anche le attività di elaborazione e analisi di progetti aderenti a casi industriali reali che prevedono una autonomia nel reperimento delle informazioni e della interazione con il contesto di approfondimento specifico.	

13/03/2024

Per completare la formazione degli studenti, il corso prevede l'acquisizione di competenze in discipline affini, a supporto delle attività formative sulle materie caratterizzanti e di base, che prevedono approfondimenti e competenze di progettazione e gestione efficiente di sistemi informativi nell'area comune e ulteriori competenze declinate nei vari orientamenti. Nello specifico, nella formazione più spiccatamente ICT rivolta alla gestione dei dati e di contesti industriali digitali e creativi sono previsti insegnamenti di progettazione e gestione di reti di telecomunicazione, nell'ambito dei più aggiornati linguaggi e approcci di programmazione, relativi a modelli e metodi per il supporto alle decisioni, di progettazione e gestione di sistemi elettronici per applicazioni innovative nell'ambito dei prodotti e/o dei processi di sviluppo di metodi algoritmi specifici per l'industria digitale e creativa ad elevato grado di automazione. Nell'ambito della formazione più specificatamente indirizzata alla produzione di beni e servizi e gestione dell'energia sono inseriti insegnamenti dedicati all'analisi del comportamento e della meccanica delle macchine e delle strutture, alla progettazione di nuovi prodotti industriali e loro relativa prototipazione, alla progettazione e gestione efficiente di processi e sistemi termofluidodinamici oltre alla progettazione e gestione efficiente di tecnologie e impianti industriali sostenibili.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/05/2024

La prova finale prevede la discussione, di fronte ad una commissione formata da docenti, membri del Dipartimento a cui il corso di studi afferisce, di un elaborato sviluppato dallo studente sotto la supervisione di un docente-relatore. L'argomento oggetto dell'elaborato può essere redatto e presentato in lingua inglese.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/05/2024

La prova finale consiste nella discussione, di fronte a una Commissione formata da docenti, membri del Dipartimento a cui il corso di studi afferisce, di un elaborato (tesi di laurea) sviluppato dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso di Studi, che svolge la funzione di relatore-co-relatore.

Il più alto in grado dei docenti facenti parte la Commissione assume il ruolo di Presidente, e detiene le deleghe del Rettore per la proclamazione. La tesi rappresenta di fatto l'approfondimento di un argomento di specifico interesse dello studente, che può essere ad esso assegnato direttamente dal docente, oppure scaturire da attività di tirocinio/stage presso le aziende.

A tal proposito il Corso di Studi distingue due tipologie di tesi di laurea: la 'tesi in Dipartimento' e la 'tesi in Azienda'. Per quanto riguarda la prima (tesi in Dipartimento), essa è ulteriormente suddivisa in due sotto categorie: tesi bibliografiche e tesi di progetto.

Le tesi bibliografiche consistono in una relazione su un argomento noto e richiedono che il candidato effettui ricerche bibliografiche aggiornate, organizzi i risultati della ricerca e li esponga in maniera organica in un elaborato. Le tesi di progetto si distinguono per il contributo applicativo del candidato, che utilizza metodologie e conoscenze note per risolvere un problema di interesse per la comunità scientifica o per la comunità manageriale. La valutazione di una tesi bibliografica, in generale, non è maggiore di quella di una tesi di progetto e in ogni caso, indipendentemente dalla tipologia di tesi svolta, non può superare i 5 punti (ovvero mai superare i 5.5 punti incluso l'eventuale arrotondamento). La tesi in Azienda, invece, consiste in una relazione dettagliata e precisa dell'attività progettuale svolta dallo studente durante un periodo di permanenza in azienda, tipicamente organizzato secondo la modalità dello stage/tirocinio. L'elaborato deve porre in evidenza il contributo personale del candidato all'ottenimento del risultato finale, indipendentemente dall'impegno temporale profuso. La valutazione di una tesi in Azienda non può superare i 5 punti (ovvero mai superare i 5.5 punti incluso l'eventuale arrotondamento). La Commissione è quindi chiamata ad assegnare un punteggio all'elaborato di tesi, considerando almeno i seguenti criteri:

- grado di approfondimento della tematica trattata;
- rilevanza dei risultati ottenuti;
- grado di autonomia mostrato dal candidato;

- qualità dell'esposizione.

Eventuali domande possono essere poste dalla Commissione al candidato, alla fine dell'esposizione, con lo scopo di ottenere maggiori elementi a supporto della valutazione.

Il voto finale di laurea è quindi calcolato dalla Commissione a partire dalla media pesata sui crediti dei voti registrati negli insegnamenti che prevedono votazione, ai quali si aggiunge il punteggio assegnato alla tesi. Inoltre, al fine di premiare quegli studenti che hanno dimostrato un particolare impegno durante tutta la carriera di studi viene attribuito 1 (uno) punto aggiuntivo (ad es. in relazione al completamento del percorso di studi durante la durata regolare del corso o per la presenza in carriera di una esperienza all'estero). Un punto viene assegnato inoltre a studenti che soddisfano i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment" di Ateneo. L'eventuale lode viene concessa solo con voto unanime della Commissione di laurea e solamente ai laureandi che abbiano conseguito una media pesata sui crediti superiore o uguale a 105/110 e che presentino brillantemente la tesi di laurea. La Commissione, una volta approvato l'esame finale e assegnato il punteggio a ogni candidato, attribuisce loro il titolo di Dottore in Ingegneria Gestionale tramite proclamazione pubblica.

Link: <https://www.dismi.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/prova-finale>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dismi.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.esse3.unimore.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.dismi.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/prova-finale>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/07 CHIM/07	Anno di corso 1	Chimica link	ROSA ROBERTO CV	PA	6	54	
2.	CHIM/07	Anno	Chimica link	FERRARI ANNA	PO	6	54	

	CHIM/07	di corso 1		MARIA CV					
3.	FIS/01 FIS/01	Anno di corso 1	Fisica Generale I link	GAROLI DENIS CV	PA	6	54		
4.	FIS/01 FIS/01	Anno di corso 1	Fisica Generale I link	MACHEDA FRANCESCO CV	RD	6	54		
5.	MAT/05 MAT/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Analisi Matematica link	SOVRANO ELISA CV	RD	12	108		
6.	MAT/05 MAT/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Analisi Matematica link	PAPINI DUCCIO CV	PA	12	108		
7.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Programmazione link	MARIANI STEFANO CV	RD	6	54		
8.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Programmazione link	D'ANDREAGIOVANNI FABIO CV	PA	6	54		
9.	MAT/03 MAT/03	Anno di corso 1	Geometria e algebra lineare link	RINALDI GLORIA CV	PO	9	81		
10.	MAT/03 MAT/03	Anno di corso 1	Geometria e algebra lineare link	LANDI CLAUDIA CV	PO	9	81		
11.	MAT/07 MAT/07	Anno di corso 1	Matematica applicata link	LA ROCCA LUCA CV	PA	9	81		
12.	MAT/07 MAT/07	Anno di corso 1	Matematica applicata link	GIBERTI CLAUDIO CV	PO	9	81		
13.	ING- INF/04 ING- INF/04	Anno di corso 2	Controlli automatici link			6			

14.	FIS/03 FIS/03	Anno di corso 2	Fisica II link	6			
15.	MAT/09 MAT/09	Anno di corso 2	Fondamenti di Ricerca Operativa link	6			
16.	ING- IND/35 ING- IND/35	Anno di corso 2	Fondamenti di economia aziendale link	9			
17.	ING- IND/17 ING- IND/17	Anno di corso 2	Impianti Industriali (<i>modulo di Tecnologie e Impianti Industriali</i>) link	6			
18.	ING- IND/31 ING- IND/31	Anno di corso 2	Principi e Applicazioni dell'Energia Elettrica link	6			
19.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 2	Sistemi Informativi link	12			
20.	ING- IND/35 ING- IND/35	Anno di corso 2	Sistemi e comportamento organizzativi link	9			
21.	ING- IND/16 ING- IND/16	Anno di corso 2	Tecnologie Industriali (<i>modulo di Tecnologie e Impianti Industriali</i>) link	6			
22.	ING- IND/17 ING- IND/17 ING- IND/16 ING- IND/16	Anno di corso 2	Tecnologie e Impianti Industriali link	12			
23.	ING- IND/10 ING- IND/10	Anno di corso 3	Fisica tecnica industriale link	9			
24.	ING- IND/35	Anno di	Gestione aziendale link	6			

	ING- IND/35	corso 3					
25.	ING- IND/17 ING- IND/17	Anno di corso 3	Impianti Industriali Sostenibili (modulo di Progetto di Edifici e Impianti Industriali Sostenibili) link		6		
26.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 3	Linguaggi e Sistemi di Programmazione link		9		
27.	ING- IND/17 ING- IND/17	Anno di corso 3	Logistica e gestione della produzione link		9		
28.	ING- IND/13 ING- IND/13	Anno di corso 3	Meccanica Applicata alle Macchine (modulo di Meccanica delle macchine e delle strutture) link		3		
29.	ICAR/08 ICAR/08	Anno di corso 3	Meccanica delle Strutture (modulo di Meccanica delle macchine e delle strutture) link		3		
30.	ICAR/08 ICAR/08 ING- IND/13 ING- IND/13 ING- IND/14 ING- IND/14	Anno di corso 3	Meccanica delle macchine e delle strutture link		9		
31.	MAT/09 MAT/09	Anno di corso 3	Metodi e Algoritmi per l'Ottimizzazione nell'Industria Digitale e Creativa link		9		
32.	MAT/09 MAT/09	Anno di corso 3	Modelli e metodi per il supporto alle decisioni link		9		
33.	FIS/03 FIS/03	Anno di corso 3	Nuove Tecnologie Fotovoltaiche link		6		
34.	ING- IND/16	Anno di	Processi e Metodi di Fabbricazione per lo Sviluppo di Prodotto link		6		

	ING- IND/16	corso 3						
35.	ING- IND/14 ING- IND/14	Anno di corso 3	Progettazione Meccanica (modulo di Meccanica delle macchine e delle strutture) link		3			
36.	ICAR/08 ICAR/08	Anno di corso 3	Progetto di Edifici (modulo di Progetto di Edifici e Impianti Industriali Sostenibili) link		3			
37.	ING- IND/17 ING- IND/17 ICAR/08 ICAR/08	Anno di corso 3	Progetto di Edifici e Impianti Industriali Sostenibili link		9			
38.	ING- IND/17 ING- IND/17	Anno di corso 3	Progetto e Gestione di Impianti per le Industrie Digitali e Creative link		6			
39.	ING- IND/14 ING- IND/14	Anno di corso 3	Progetto, Prototipazione e Sviluppo di Prodotti Industriali link		9			
40.	ING- INF/03 ING- INF/03	Anno di corso 3	Reti di telecomunicazioni link		6			
41.	ING- INF/01 ING- INF/01	Anno di corso 3	Sistemi Elettronici Industriali link		9			



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule 2025



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche 2025



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio DISMI



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteca DISMI



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Scienze e metodi dell'Ingegneria dedica tempo e risorse alla presentazione dei propri percorsi di studio. ^{16/04/2024}
E' stata dedicata una pagina nel sito del Dipartimento, che viene mantenuta aggiornata, consultabile dai futuri studenti per conoscere le diverse iniziative a cui è possibile partecipare.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sul Servizio di Orientamento all'Ingresso

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/servizi/orientamento-ingresso>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato è un servizio offerto dal Dipartimento di Scienze e metodi dell'Ingegneria, con l'obiettivo di orientare e assistere ^{16/04/2024}
gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario. E' stata dedicata una pagina nel sito del Dipartimento, che viene mantenuta aggiornata, consultabile dagli studenti per conoscere le diverse iniziative a cui è possibile partecipare.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sul Servizio di Tutorato

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/servizi/tutorato>

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ritiene rilevante la formazione degli studenti, completata con periodi di formazione all'estero, tirocini e stage. E' stata dedicata una pagina nel sito del Dipartimento, che viene mantenuta aggiornata, consultabile dagli studenti per conoscere le diverse iniziative a cui è possibile partecipare.

16/04/2024

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni Relativi ai Servizi di Assistenza per Tirocini e Stage

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/servizi/tirocini-e-stage>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni su Servizi e Possibilità per la Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/internazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole de Namur-Liege-Luxembourg (Henallux)		08/01/2024	solo italiano
2	Brasile	Federal University of Lavras		12/11/2023	solo italiano
3	Brasile	Universidade Federal de Viçosa		30/11/2022	solo italiano
4	Brasile	Universidade do Vale do Rio dos Sinos - Unisinos		28/06/2023	solo italiano
5	Cile	University of Concepcion		13/09/2023	solo italiano
6	Colombia	Universidad EAFIT		19/01/2023	solo

					italiano
7	Croazia	Istrian University of Applied Sciences		17/01/2022	solo italiano
8	Croazia	Universtet di Zagabria		15/12/2013	solo italiano
9	Danimarca	Via University College		02/12/2015	solo italiano
10	Francia	Clermont Auvergne Institut National Polytechnique (Clermont Auvergne INP)		19/05/2021	solo italiano
11	Francia	EPF Ecole des Ingenieurs		18/02/2014	solo italiano
12	Francia	ICAM Institut Catholique d'Arts et Mtiers		19/05/2021	solo italiano
13	Francia	ISAE-ENSMA Ecole Nationale Superieure de Mecanique et D'Aerotechnique		14/01/2025	solo italiano
14	Francia	Universit di Limoges		07/11/2023	solo italiano
15	Germania	Karlsruher Institut fr Technologie/Karlsruhe Institute of Technology (KIT)		11/11/2024	solo italiano
16	Germania	Technische Universitt Munchen		14/12/2015	solo italiano
17	Giappone	Nagoya University		08/03/2023	solo italiano
18	Grecia	National Technical University of Athens		26/01/2018	solo italiano
19	Grecia	Technical University of Crete		30/12/2019	solo italiano
20	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University Skopje		22/12/2014	solo italiano
21	Messico	University of Monterrey UDEM		25/07/2022	solo italiano
22	Norvegia	Norwegian University of Science and Technology		27/03/2017	solo italiano
23	Perù	Universidad Del Pacifico		09/03/2023	solo italiano
24	Polonia	AGH UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY AKADEMIA GARNICZO-HUTNICZA IM. ST. STASZICA		03/02/2014	solo italiano
25	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		17/12/2013	solo italiano

26	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	29178-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	04/04/2017	solo italiano
27	Portogallo	Instituto Politecnico de Coimbra		02/11/2020	solo italiano
28	Portogallo	Universidade da Beira Interior		12/03/2014	solo italiano
29	Repubblica Ceca	Brno University of Technology		06/08/2018	solo italiano
30	Romania	Technical University of Cluj Napoca		09/12/2014	solo italiano
31	Romania	Universitatea Politehnica din Bucuresti-National University of Science and Technology POLITEHNICA Bucharest - UNSTPB		17/01/2022	solo italiano
32	Slovenia	University of Ljubljana		01/08/2024	solo italiano
33	Spagna	UPC à Universitat Politecnica de Catalunya		08/09/2023	solo italiano
34	Spagna	Universidad Antonio de Nebrija		03/02/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad Pontificia Comillas	28627-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	22/12/2017	solo italiano
37	Spagna	Universidad PÃºblica de Navarra		28/05/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		15/11/2019	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Burgos		11/10/2019	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		02/04/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad de La Laguna		11/04/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Malaga - Escuela de Ingenierias Industriales		11/01/2022	solo italiano
43	Spagna	Universidad del Pais Vasco		14/12/2015	solo italiano
44	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1- 2014-1-ES-	20/03/2014	solo italiano

45	Spagna	Universitat Jaume I		31/03/2022	solo italiano
46	Spagna	Universitat Oberta de Catalunya		16/12/2019	solo italiano
47	Svezia	University West		23/03/2022	solo italiano
48	Svizzera	University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland (SUPSI)		26/11/2024	solo italiano
49	Turchia	Beykoz University		15/02/2019	solo italiano
50	Turchia	Duzce University		07/11/2017	solo italiano
51	Turchia	Erciyes University		21/04/2022	solo italiano
52	Turchia	Maltepe University		05/02/2016	solo italiano
53	Turchia	Mus Alparslan Universitesi	251688-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	11/11/2014	solo italiano
54	Turchia	Sabanci University		11/03/2014	solo italiano
55	Turchia	Sakarya University of Applied Sciences		11/07/2019	solo italiano
56	Turchia	Sakarya Āniversitesi		27/03/2017	solo italiano
57	Turchia	TED University		14/10/2019	solo italiano
58	Turchia	Ā°hsan DoĀramacĀ± Bilkent University		12/09/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro è supportato dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, mediante le iniziative descritte in una pagina dedicata, che viene mantenuta aggiornata. 16/04/2024

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sui Servizi di Orientamento al Lavoro

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/servizi/orientamento-al-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/04/2024

I corsi di studio del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria svolgono le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a) questionari laureandi, distribuiti in occasione della presentazione della domanda di laurea, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero, nonché a proseguire gli studi nell'ambito di UNIMORE
- b) Questionari in Piattaforma tirocini per studente e azienda (in accordo con le richieste di Ateneo).

E', inoltre, disponibile un link per rispondere alle domande più comuni degli studenti.

Descrizione link: Risposte alle FAQ degli Studenti

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/servizi/faq-studenti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

29/08/2025

L'esperienza dello studente nel CdS, monitorata attraverso le OPIS con percentuale in crescita di rispondenti dall'AA 22/23 al 24/25, è caratterizzata da indici positivi. Gli studenti evidenziano che le competenze pregresse sono ritenute corrette per affrontare i nuovi insegnamenti (oltre il 75% degli intervistati presenta soddisfazione tramite un valore positivo dell'indice D01, in crescita rispetto agli AA precedenti). Soddisfazione anche per il materiale didattico messo a disposizione (indice D02), per l'82 % degli studenti e per il carico di studio associato ai crediti del corso (indice D03), per l'83% degli intervistati. Stesso gradimento si registra per la descrizione delle modalità d'esame (l'indice D04 con un valore del 86,8%, in linea con gli AA precedenti). In risalita il dato relativo al rispetto degli orari delle lezioni dopo la lieve flessione osservata nell'AA 23/24 (indice D05 torna a un valore pari al 90,5%); il dato conferma che probabilmente il calo nell'AA 23/24 è stato dovuto alla necessità di spostamenti tra le strutture a disposizione per la didattica esterna. I docenti stimolano l'attenzione (l'indice D06 è pari all'83%, dato in aumento rispetto all'AA precedente), ed espongono le materie motivando lo studio (indice D07 con valore dell'84,7% in aumento rispetto all'anno precedente e in linea con l' AA 22/23) con giudizi positivi anche evidenziati dal gradimento delle attività integrative a supporto delle lezioni (nell'85,9% dei casi, come mostra l'indice D08, in aumento rispetto all'AA 23/24). Le informazioni fornite sul corso sono in linea con quanto dichiarato sul sito web di Ateneo (indice D09 con valore del 91,6%, valore tornato in linea con gli anni precedenti dopo la lieve flessione nell'AA 23/24 (probabilmente a causa della transizione verso il nuovo sito web UNIMORE che ha reso le informazioni non immediatamente disponibili per un periodo). L'91,8%, si dichiara soddisfatto della reperibilità dei docenti (dato in lieve aumento rispetto all'AA 23/24 e in linea coi dati 22/23) per chiarimenti e spiegazioni (indice D10), è interessato agli argomenti (D11 85,2%, in aumento rispetto ai 2 AA precedenti) portano il gradimento complessivo del corso all' 84,8% (D14) in linea con il trend medio degli AA precedenti. Per quanto concerne i dati relativi alle aule e attrezzature disponibili si osserva una fluttuazione negli AA, con un dato in deciso aumento per l'AA 24/25 (D12 e D13 intorno al 90% rispetto all'82% nell'AA 23/24) che riflette il gradimento e la funzionalità dei nuovi spazi presso il quarto polo al Tecnopolo di Reggio Emilia divenuti fruibili nell'AA 24/25. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) registra, tramite l'indice D15, la soddisfazione dell'80,4% degli studenti (valore in risalita rispetto all'AA 23/24 e in linea con l'AA 22/23). L'indice D16, poi, indica che l'83,7% degli intervistati considera l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) priva di criticità e in linea con le proprie aspettative. I dati sono in linea con le media degli indicatori degli ultimi tre anni indicando che gli insegnamenti del CdS sono percepiti dagli studenti validi ed efficaci per la loro formazione.

Descrizione link: Dati rilevati dal PQA in merito alle Opinioni degli studenti sulla didattica erogata

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/08/2025

Il numero di studenti che hanno risposto ai quesiti indagati (indice T01) nel 2024 corrisponde all'83% in linea con i dati dal 2022 a parte una lieve flessione (79%) nel 2023 e l'84% degli studenti dichiara di voler proseguire gli studi. Quest'ultimo dato è in lieve flessione rispetto agli anni precedenti e leggermente inferiore rispetto alla media geografica (T02 91% L9 e 87% L8) e nazionale (T02 88% L8, 87% L9) ma coerente con le richieste del mercato nel nostro territorio che assorbono sempre di più laureati triennali.

Il 74% degli studenti intervistati nel 2024 dichiarano di voler proseguire nello stesso Ateneo (T02b) rispetto all'80% del 2023 ma molto superiore al valore riscontrato nel 2022 pari al 66%.

L'85% degli studenti nel 2024 (somma dei "decisamente sì e più sì che no" è soddisfatto del rapporto con i docenti (indice T03), dato leggermente superiore alle medie di riferimento. La popolazione studentesca frequenta regolarmente più del 76% degli insegnamenti (indice T04), evidenziando però una flessione rispetto ai dati di area geografica e nazionali. Dati analoghi sono rilevati in merito al carico di studio (T05), che risulta adeguato per oltre 85% dei laureati (risposte positive), a dimostrazione che gli studenti che hanno raggiunto la laurea e hanno conosciuto il mondo del lavoro comprendono maggiormente l'utilità degli sforzi compiuti durante il percorso di studio e delle competenze maturate. Il dato medio negli ultimi tre anni mostra valori superiori alle medie geografiche e nazionali.

Il materiale didattico è fornito in modo adeguato per il 90% degli intervistati (indice T07 dato 2024) e si segnala che gli studenti ritengono il carico di studi eccessivo (T06) probabilmente per aspettative inferiori ma assolutamente coerenti con il percorso di studi in ingegneria. Tra l'altro si offre solo l'opzione "eccessivo" o "insufficiente" e questo crea forse valori poco indicativi sull'adeguatezza del carico.

Gli studenti sono molto soddisfatti dell'organizzazione degli esami (l'indice T08 ha registrato il valore del 81% nel 2024, in calo rispetto al 2023), in linea con i dati di confronto geografici e nazionali. Anche le valutazioni ottenute soddisfano circa l'79% dei laureati (indice T09 dato 2024 in linea con gli anni passati), che peraltro ritiene la supervisione della prova adeguata nel 92% dei casi (indice T10 del 2024), dato in linea con quello del 2023 e superiore al 2022. La preparazione della prova finale richiede mediamente due mesi e mezzo mesi (indice T11 del 2024), registrando un dato medio nei tre anni perfettamente in linea con quello di area e nazionale.

Analizzando i dati medi degli ultimi 3 anni, il 73% dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso corso nel nostro Ateneo (indice T12, 2024), dato che si allinea con la media nazionale mentre il 93% degli intervistati è complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria vissuta nel corso di studi (T13 2024), in linea con i dati di riferimento geografico e nazionale e con una media sui tre anni leggermente superiore ai benchmark. In linea con il 2023 il dato relativo all'adeguatezza delle aule (T14 81%) che conferma come i nuovi spazi a disposizione del Dipartimento abbiano migliorato la qualità della didattica e di come gli studenti le abbiano percepite visto il dislivello con i dati del 2022 (69%). Le aule informatiche soddisfano il 73% degli intervistati (indice T15a), dato stabile negli ultimi anni grazie alle azioni condotte dal Dipartimento per adeguare le postazioni informatiche (22-23) che ha riportando il dato del CdS in linea con la media per area geografica e nazionale. L'attenzione del Dipartimento a migliorare l'esperienza didattica dello studente si evidenzia anche nella valutazione delle attrezzature per attività didattiche, quali i laboratori, che soddisfano il 93% (dato 2024) degli intervistati (indice T15b), registrando un valore leggermente superiore alla rilevazione per area geografica e nazionale. Migliora anche la percezione delle postazioni in aule per studio individuale (indice T16) che permane in linea con i benchmark ma che si prevede miglioreranno sensibilmente con il termine del nuovo edificio del Dipartimento dedicato alla didattica dei CdS afferenti. Il 93% (dato 2024) degli intervistati, che ne hanno usufruito, sono invece soddisfatti dei servizi offerti dalla biblioteca (indice T17), confermando la situazione per area geografica e nazionale.

Il 12% degli intervistati ha vissuto una esperienza all'estero (indice T18), dato in forte aumento nel 2024 e che conferma la validità delle strategie di internazionalizzazione del CdS tanto da quadruplicare il dato rispetto a quello geografico e

triplicare quello nazionale. Inoltre , il 96% degli intervistati ritiene l'esperienza rilevante per il 96% (risposte positive) (indice T20, dato 2024, valore in lieve flessione rispetto ai due anni precedenti).

Molto rilevante e in crescita il dato relativo all'esperienza di tirocinio (indice T21), vissuto dal 76% (dato 2024) degli studenti che risultano soddisfatti per il 97% (T23). I dati medi (sui tre anni) nazionali e per area geografica si assestano a poco più del 30%, valori inferiori di quasi un 40%, a conferma di una significativa peculiarità del nostro CdS triennale. Il tirocinio è prevalentemente svolto in università (33%) o nelle imprese del territorio (dato in aumento nel 2024 T22 al 61%) fortemente interessate ai profili di laureati proposti dal CdS .

Mediamente, il 59% (dato 2024) degli intervistati dichiara di avere portato avanti una esperienza di lavoro durante il percorso degli studi (indice T24 2024), in linea con la media per area e nazionale, e dichiara di aver lavorato "oltre il 50% del tempo" il 61% (T25) degli intervistati confermando la possibilità anche per gli studenti lavoratori di conciliare le attività grazie alle azioni di qualità perpetrate dal CdS.

In linea con il 2023, Il 66% degli intervistati ha usufruito di servizi di Orientamento allo studio Post-laurea (indice T26 2024) e il 77% si ritiene soddisfatto (dati 2024, T28).

Il 61% degli intervistati ha usufruito di attività formative di Orientamento al lavoro e il 71% si ritiene soddisfatto (indice T27). L'59% degli intervistati ha usufruito anche dei servizi dell'Ufficio Placement e il 71% (dato 2024 in lieve flessione) si ritiene soddisfatto (indice T29).

Il 95% degli intervistati ha usufruito dei servizi della Segreteria e il 62% si ritiene molto soddisfatto (dato 2024) confermando il trend del 2023 che aveva visto un miglioramento grazie alle azioni di potenziamento dell'organico da parte del Dipartimento.

Descrizione link: Opinioni dei laureati - DATI

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071189.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/08/2025

Nell'AA 2024/25 il numero di immatricolati ha subito una flessione rispetto all'AA precedente ma in linea con il 22/23 con 179 immatricolazioni e 212 avvisi di carriera. Il trend del CdS è comunque leggermente superiore a quello registrato per area e a livello nazionale (differenza più spiccata se si considera la classe L8). La lieve flessione non risulta comunque preoccupante perché allineata agli spazi disponibili e quindi ad uno svolgimento della didattica perfettamente adeguato. Permane un'affluenza di studenti da altre regioni (IC03) più basso rispetto ai benchmark di area e nazionali: il dato 2024 è pari al 15,1% contro un 28,5% di area geografica e un 21,3% a livello nazionale. Trend in miglioramento in merito agli studenti che proseguono al II anno del CdS (IC14), che si assesta al 71,4%, anche questo inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionale (77,7%). Si evidenzia che la percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (IC24) è in linea con il dato nazionale (39,3% vs 39,7%) ma leggermente superiore al dato per area pari al 33%. Questa tendenza è valida per i dati della classe L8 che L9. Nell'AA 23/24 il dato sui CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire (IC13) si stabilizza al 42,6% confermando un trend di miglioramento (L8) ma permane inferiore ai valori nell'intorno del 55% e del 50% registrati a livello di area e nazionale. Per la classe L9 si osserva un 42,6% in miglioramento rispetto agli AA precedenti ma permane inferiore alle medie geografiche e nazionali che si attestano al 50%.

Il dato dell'IC16b (L9) relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito i 2/3 di CFU al I anno, che aveva mostrato un significativo miglioramento nell'AA precedente si stabilizza al 31,5% ancora inferiore ai dati geografici e nazionali (anche per la classe L8 anche se con meno scarto) ma confermando che le azioni messe in atto dal CdS stanno portando a risultati efficaci.

Questo è inoltre confermato per l'indicatore IC01 percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., che nell'AA 24/25 è pari a 47,6% rimanendo in linea con i dati medi geografici sia per la classe L8 che L9.

Gli studenti del CdS sono interessati alle sollecitazioni funzionali all'arricchimento della loro esperienza di studio. Una percentuale pari al 9,1% (AA 24/25) del IC11 cioè dei laureati, entro la durata normale del corso, ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (indice IC02), contro un valore nazionale e di area nell'intorno del 4% (L8 e L9). Considerazioni analoghe si effettuano analizzando l'indice IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, che registra per la classe L8 un valore del 1,5%, a fronte di un dato per area geografica e nazionale del 0,6-0,8% circa. Per la classe L9, si registra un valore del 1,5%, a fronte di un dato per area geografica e nazionale del 0,6% e del 0,8%. Questi risultati riflettono il forte impegno del Dipartimento verso l'attivazione di Convenzioni (numerose e di qualità) con Atenei stranieri e all'azione della gestione degli ERASMUS da parte del CdS (segreterie e delegati).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02), si assesta al 51,8% (L8 e L9). I dati a livello di area geografica e nazionale L9 sono più bassi e si assestano per il 24/25 a circa il 49 e 46% rispettivamente, confermando che il percorso di studi accompagna gli iscritti in maniera efficace verso il conseguimento del titolo. Il confronto con l'L8 mostra dati in linea tra il nostro CdS e i benchmark.

Il dato è parimenti positivo se si considera la percentuale di studenti che si laurea entro un anno oltre la durata nominale del corso (indice IC17). Per la classe L9 l'indice mostra un valore medio del 47% leggermente superiore alla media per area e nazionale, che registrano valori del 43-44%. Per la classe L8 i dati medi sono in linea.

Analoghe considerazioni possono essere formulate analizzando l'indice IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, che registra una media del 32%. Nello specifico per la classe L9 la percentuale è in linea con la media dell'area geografica, mentre per quanto concerne la classe L8 la media è superiore alla media nazionale ma di poco inferiore a quella di area geografica (35,3 vs 28%).

L'indice relativo alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata IC19bis valuta le risorse a disposizione del corso, analizzando la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e registra un valore medio del 70% dato inferiore alla media di area e nazionale del 77% e 80% per la classe L8, e inferiore al dato medio di area e nazionale per la classe L9 pari a circa l'80%.

L'indice IC05 si assesta in media al 6,81 inferiore ai due benchmark che si assestano oltre il 10% per entrambe le classi. L'indice IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) presenta un dato del corso di 30,4 inferiore di 4 e 8 punti % rispetto al dato geografico e nazionale. (classe L8). Per la classe L9 maggiore è la discrepanza con il riferimento geografico. L'indice IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si assesta nell'AA 2023-2024 al valore di 31,5 (6 punti % in piu' rispetto all'AA precedente) contro una media per area geografica di circa 43 e una media nazionale di 33 (L9) e 36% e 38% (L8). Anche in questo caso le azioni del Dipartimento in merito alla programmazione ruoli tengono in considerazione le esigenze e la sostenibilità del CdS che si riflette in un miglioramento continuo dei dati rilevati.

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071189.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il dato occupazionale a un anno dalla laurea che fa riferimento al 2023 mostra come l'76% dei laureati prediliga continuare gli studi (indice T02), e i dati medi sui tre anni sono in linea con quelli di area geografica e quelli nazionali per la classe L8 (circa 80%), mentre per la classe L9 risultano leggermente inferiori (83-86%). I laureati che lavorano (T03) ad un anno salgono al 39% nel 2023 in linea con i dati di area geografica ma superiori di quelli su dato nazionale (28%) confermando la capacità del territorio di assorbire rapidamente anche i laureati triennali. Il 93% dei laureati che lavora trova una occupazione prevalentemente in Emilia-Romagna o al Nord (4%). I dati sono rilevati mediante l'indice T06 - Area geografica lavoro. I dati sono molto differenti a livello di area geografica, dove mediamente il 45% resta in Emilia-Romagna ed il 42% si distribuisce nel Nord. Il percorso di laurea, quindi, rappresenta una fattiva occasione anche per chi proviene da fuori regione di trovare una occupazione, oltre a rappresentare un canale di formazione e reclutamento di profili di laureati di grande interesse per il tessuto industriale regionale, caratterizzato sia da imprese di produzione, sia da imprese per la fornitura di servizi. La situazione su dato nazionale è molto più variegata senza picchi di rilievo. I laureati occupati che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite con la laurea sono circa l'83%, (2023) di cui per il 42% in modo molto efficace (dati registrati dall'indice T08 - Utilizzo competenze acquisite nel CdS). Il dato è leggermente inferiore a quello di area geografica e nazionale. Il CdS in questo senso opera mediante strategie di qualità volte a collaborare molto con le realtà ricettive rispetto agli studenti laureati triennali attraverso lo strumento del tirocinio che risulta essere frequentato maggiormente dagli studenti del CdS rispetto ai dati dei benchmark. Questo può portare gli studenti ad avere la percezione di essere inizialmente meno efficaci quando inseriti nel contesto aziendale, percezione che invece non risulta dai feedback aziendali e dal dato T11 relativo alla formazione acquisita che mostra indicatori leggermente superiori a quelli di area e nazionali. I laureati manifestano complessivamente una soddisfazione per il lavoro svolto in linea con la media per area geografica e nazionale. (valore di 7,7 per il 2023)

28/08/2025

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071189.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ha attivato un monitoraggio attivo delle attività di stage e tirocini presso le aziende, oltre ad avvalersi dei dati della Piattaforma di Ateneo. Il numero di tirocini attivati, le specifiche delle aziende ospitanti, il grado di soddisfazione di studenti e aziende ospitanti sono tutte analizzate statisticamente in modo da seguire i trends e individuare immediatamente criticità o implementare azioni specifiche. Il CdS monitora il grado di soddisfazione di studenti e tirocinanti anche mediante un sondaggio presente su moodle, creato ad hoc, per approfondire alcuni aspetti del questionario di Ateneo utili allo sviluppo delle attività del percorso formativo.

28/08/2025

I risultati del monitoraggio sono disponibili nel file allegato.

Dall'analisi dei dati si evince che gli studenti sono molto soddisfatti del tirocinio e che lo ritengono una esperienza molto importante nel loro curriculum degli studi. Analogamente i tutor aziendali apprezzano gli studenti tirocinanti del CdS di cui riconoscono il buon grado di preparazione e competenza tecnica, le capacità di relazionarsi con il personale aziendale, di lavorare in team gestendo azioni progettuali e di miglioramento continuo, di comprendere le esigenze dell'azienda, svolgendo le attività richieste con impegno e dedizione.

Descrizione link: Sezione del sito web di Ateneo dedicata ai tirocini

Link inserito: <https://www.unimore.it/it/servizi/tirocini-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione valutazione tirocini 2024-25



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/04/2018

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pga/struttura-organizzativa-aq.html>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/04/2024

La struttura che ha la responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio è il Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale il quale:

- approva la SUA-CDS, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ (RAM-AQ) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nel RAM-AQ e nel RRC.

Nella gestione delle attività di AQ il Consiglio è supportato dalla Commissione Qualità di Dipartimento. La Commissione Qualità è composta dal Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) che la presiede e da docenti rappresentanti dei corsi di studio del Dipartimento. Le principali responsabilità della Commissione Qualità sono:

- tenere i rapporti con il Presidio Qualità di Ateneo;
- fornire consulenza e supporto al Consiglio di Corso di Studi e al Consiglio di Dipartimento nella gestione AQ del corso di studio;
- fornire indicazioni per la redazione dei documenti di gestione AQ dei CdS e per l'implementazione delle azioni di miglioramento;
- favorire il coordinamento tra gli organi di governo dei CdS e del Dipartimento.

Il Corso di Studio ha costituito per il primo riesame un Gruppo di Riesame in data 11/09/2012. Il Gruppo di Riesame ha assunto le funzioni di Gruppo di Gestione AQ del Corso di studio senza modifiche di composizione in data 22/03/2013. Con l'introduzione della Commissione Qualità di Dipartimento, la composizione e le funzioni del Gruppo di Gestione AQ sono state modificate in data 17/05/2019.

Attualmente il Gruppo di Gestione AQ del CdS composto dal Presidente del Corso di Studio, dal coordinatore didattico, da due docenti del CdS e da uno studente. Il gruppo AQ coadiuva il Presidente nella preparazione dei documenti di monitoraggio e riesame: SMA, RAM-AQ e RRC e in tutte le azioni per l'AQ del corso di studio.

Poiché il Dipartimento ha costituito un unico Consiglio (interclasse) di Ingegneria Gestionale, con competenze sul Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e sul Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, il Gruppo AQ è comune ai due Corsi di Studio.

Con cadenza annuale viene consultato il Comitato di Indirizzo dei corsi di Laurea e Laurea magistrale in Ingegneria gestionale. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di effettuare una ricognizione aggiornata e periodica della domanda di formazione nel settore del Corso di Studio, con particolare rilevanza prima di ogni Riesame Ciclico del Corso di Studio.

I Delegati di Dipartimento per i servizi di contesto agli studenti (Delegato per l'orientamento allo studio e il tutorato;

Delegato per l'orientamento al lavoro; Delegato per i rapporti internazionali) e il Coordinatore didattico del DISMI sono comuni a tutti i Corsi di studio del Dipartimento, con ciò assicurando il coordinamento con gli altri CdS per tutte le attività che coinvolgono i servizi agli studenti di competenza dipartimentale.

Una descrizione più dettagliata di ruoli, responsabilità e processi di assicurazione della qualità del Corso di studio, unitamente all'organigramma funzionale e alla composizione attuale dei vari organi (Gruppo Gestione AQ, Commissione Qualità, Commissione Paritetica, Comitato di Indirizzo, Delegati) è riportata nel Manuale di Gestione reperibile nella pagina di Assicurazione Qualità del sito web di dipartimento:

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità del DISMI

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/ingegneria-gestionale-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/04/2024

Il Presidente del CdS riferisce periodicamente al Consiglio Interclasse sulle azioni di gestione AQ del Corso di Studio e sulla programmazione delle azioni di miglioramento. Il Consiglio discute e approva le azioni da intraprendere tenendo conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, delle opinioni degli studenti, dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), delle risultanze emerse dalla consultazione con le parti esterne, dell'avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico.

La commissione paritetica docenti studenti presenta la propria relazione annuale al Consiglio di Dipartimento a dicembre. Successivamente il gruppo AQ del corso di studio compila la sezione 1 del Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ (RAM-AQ) con le proprie osservazioni alla relazione della commissione paritetica e indica azioni correttive da intraprendere a seguito di eventuali criticità o suggerimenti evidenziati nella relazione. Il RAM-AQ sez.1 viene discusso e approvato in consiglio Interclasse, di norma nel periodo febbraio/marzo e comunque non oltre la scadenza comunicata dal Presidio Qualità di Ateneo.

Il comitato di indirizzo del Dipartimento si riunisce annualmente nel periodo febbraio/marzo. Il Presidente del CdS riferisce in consiglio sulle risultanze emerse dalla riunione nel primo consiglio utile e vengono discusse e programmate eventuali azioni da intraprendere a seguito dei suggerimenti emersi. Una sintesi di quanto emerso dalla consultazione del comitato di indirizzo viene riportata nell'apposito quadro della scheda ministeriale (SUA).

La SUA viene aggiornata, discussa e approvata dal Consiglio Interclasse e dal Consiglio di Dipartimento secondo le scadenze previste dalla normativa.

A settembre il gruppo AQ compila le sezioni 2,3,4 del RAM-AQ e commenta la SMA. Nella sez. 2 del RAM-AQ vengono esaminate le opinioni degli studenti rilevate attraverso il questionario di valutazione della didattica e vengono programmate eventuali azioni correttive a seguito di criticità emerse; nella sez.3 vengono monitorate le azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; nella sez. 4 vengono programmate eventuali azioni da intraprendere a seguito di criticità emersa dall'analisi della SMA.

Le sez. 2,3,4 del RAM-AQ e i commenti alla SMA vengono discussi e approvati dal Consiglio Interclasse nel periodo settembre/ottobre e comunque non oltre le scadenze stabilite dal Presidio Qualità di Ateneo.

La sezione 5 riguarda l'analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale e viene analizzata di norma a febbraio-marzo.

Oltre a riferire ogni qualvolta ve ne sia necessità, i delegati di Dipartimento per i servizi di contesto agli studenti presentano al Consiglio una relazione annuale sulle attività svolte: il delegato per l'orientamento allo studio e il tutorato e il delegato per i rapporti internazionali presentano la relazione annuale nel periodo marzo/aprile. Il delegato per l'orientamento al lavoro presenta le attività svolte e i risultati dei questionari tirocini (rivolti sia a tirocinanti che aziende) a settembre.

Una descrizione della programmazione dei lavori e scadenza di attuazione delle iniziative è riportata nel Manuale di Gestione reperibile nella pagina di Assicurazione Qualità del sito web di dipartimento:

Descrizione link: Manuale di Gestione del Dipartimento

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/assicurazione-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale

16/04/2024

L'attività di monitoraggio e riesame annuale viene attuata attraverso l'analisi della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ (RAM-AQ), composto dalle seguenti sezioni:

1. Osservazioni alla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (periodo: febbraio-marzo);
2. Rilevazione delle opinioni degli studenti (periodo: settembre);
3. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (periodo: settembre);
4. Sezione facoltativa nel caso emergano nuove azioni correttive da mettere in atto a seguito di criticità rilevate nell'analisi della scheda di monitoraggio annuale (periodo: settembre).
5. La sezione riguarda l'analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale e viene analizzata di norma a febbraio-marzo.

Il RAM-AQ e i commenti alla SMA vengono discussi e approvati dal Consiglio Interclasse secondo le scadenze dettate dal Presidio Qualità di Ateneo.

In allegato i documenti RAMAQ 2022 (sez. 1, 2,3,4)

Descrizione link: riesame annuale CdS

Link inserito: <https://www.dismi.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/ingegneria-gestionale-aq>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

16/04/2024



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria